**DiSTAS** DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI PER UNA FILIERA AGRO-ALIMENTARE SOSTENIBILE

CONVEGNO

**“Nuovi protocolli per un’agricoltura 4.0: i fanghi di depurazione nell’era dell’economia circolare”**

**PIACENZA**

**UNIVERSITA’ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

**Mercoledì 15 maggio 2018**

**Sala Piana ore 9 – 13,30**

**Via Emilia Parmense, 84**

**Accoglienza** – Coffee Break **(ore 9.00)**

**INTERVENTI (ore 9,30) - Chairman** : moderatore/giornalista

Apertura- ringraziamenti – Prof. Marco Trevisan

*Inquadramento settore depurazione*

*Cenni Normativa nazionale*  Dott.re Giordano Colarullo UTILITALIA

*Inquadramento Normativa Regionale* Dott.re Andrea Giapponesi EMILIA ROMAGNA

 Dott.re Fabio Cambielli ARPA LOMBARDIA

*Aspetti agronomici e ambientali*  Prof. Claudio Ciavatta UNIVERSITA’ BOLOGNA

 Dott.re Marco Romani ENTERISI

Presentazione dello Studio

*“Risultati Analitici della determinazione parametri agronomici ed organici per la valutazione dell’idoneità di suoli agricoli a ricevere correttivi”*

Prof. Marco Trevisan UNIVERSITA’ PIACENZA

Coffee Break **(ore 11.45)**

**TAVOLA ROTONDA (ore 12) - Moderatore/Giornalista**

CIA Presidente Giovanni Daghetta

COLDIRETTI Presidente Lombardia Ettore Prandini

Presidente Emilia Romagna Mauro Tonello

CONFAGRICOLTURA Presidente Lombardia Antonio Boselli

FEDAGRI Vice Presidente Nazionale Fabio Perini

LEGAMBIENTE Presidente Lombardia Barbara Meggetto

UTILITALIA Ing. Roberto Mazzini

AZIENDE/LABORATORI *(in attesa di conferma)*

**CONCLUSIONI** Prof. Marco Trevisan

**Light lunch (ore 13,30-45)**

**“Nuovi protocolli per un’agricoltura 4.0: i fanghi di depurazione nell’era dell’economia circolare”**

**ABSTRACT:**

Il Convegno intende fare il punto sullo stato dell’arte scientifico e legislativo sull’utilizzo agricolo dei fanghi di depurazione. Tema da anni dibattuto e al centro di controversie che investono temi cruciali di un’economia circolare quali: la salvaguardia dell’ambiente, la riduzione dei volumi di rifiuti da smaltire, la sostenibilità della chiusura del ciclo dei nutrienti, la necessità di produzioni agricole di qualità nel rispetto di normative sempre più stringenti volte alla salvaguardia dell’ambiente e della salute umana.

Una nuova ottica che guardi ai fanghi come una risorsa per la fertilità del terreno agrario necessita di un idoneo trattamento dei medesimi che possa promuovere questi materiali organici dalla categoria dei rifiuti a quella dei fertilizzanti (correttivi, ammendanti, etc.) chiudendo così in modo virtuoso il ciclo dei nutrienti, nell’ottica di un’economia circolare di recupero di risorse che andrebbero altrimenti perdute. I fattori che determinano l’effettiva trasformazione di un fango da rifiuto a risorsa sono infatti il controllo analitico, l’applicabilità dell’impiego ed il virtuoso utilizzo.

In un momento storico di particolare incertezza, alcune aziende, in stretta collaborazione con il mondo accademico, hanno ideato e strutturato un processo operativo ed organizzativo che ambisce a divenire un modello virtuoso di economia circolare da diffondere. Qui si vogliono utilizzare tutti gli strumenti scientifici a disposizione per valorizzare quanto uno stretto controllo, una corretta applicazione delle normative in essere, associati a pratiche innovative e virtuose, possano dare nuovo impulso ad un’attività che possiede enormi potenzialità in termini di efficacia agronomica garantendo nel contempo la tutela ambientale e la relativa sostenibilità.

La presenza di esperti nazionali per le varie tematiche garantirà un elevato standard di conoscenza e sarà di stimolo per il proficuo dibattito e confronto tra le parti rappresentate dai produttori/gestori di impianti, gli utilizzatori finali e gli organismi preposti al controllo e al monitoraggio insieme alla comunità scientifica.